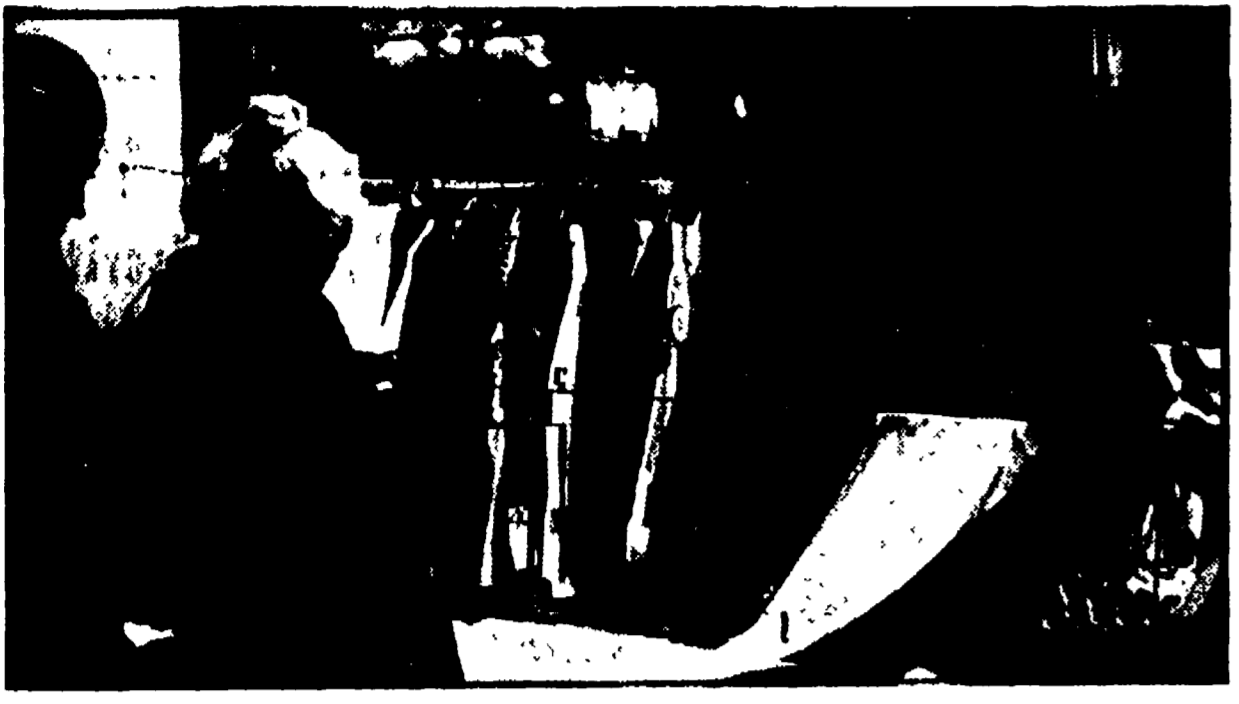


Un Natale tranquillo, ma non certo, per l'economia

Feste senza i regali inutili Hotel vuoti e pochi incidenti

Anche gli emigrati sono rientrati in minor numero - I negozi si sono adeguati - In alcune fabbriche gli operai non hanno preso la tredicesima, come alla Merak di Terni



Solo 22 giovani al lavoro con la legge 285

Giovani disoccupati e movimento di lotta

Mentre anche in Umbria si viene determinando il quadro di una crisi economica «galleggiante» sulla crisi, caratterizzata da equilibri instabili, fondati sul sottosviluppo del lavoro, e la resistenza di una certa «economia familiare integrata», la componente sociale più esposta al colpo è rappresentata dalla massa dei giovani disoccupati e degli studenti.

4) definizione di provvedimenti per favorire e sostenere l'associazionismo tra i giovani (legge regionale); 5) definizione e attuazione delle leggi 183, riconversione industriale, piano agrario, piano siderurgico, per favorire l'occupazione giovanile;

6) approntamento del piano di formazione straordinaria sulla 285. Un altro terreno di confronto è di lotta delle leghe, dove essere quello rappresentato dalla scuola, dall'università, e dagli istituti di formazione, su tutto questo è necessario andare ad un momento di incontro e di iniziativa per stabilire momenti di collaborazione tra le leghe di disoccupati e movimenti studenteschi in modo da definire obiettivi comuni che non siano di minima portata.

La presenza ed il grado di coscienza che oggi noi comunisti riscontriamo su questi problemi deve indurci a tentare le nostre iniziative in modo da far muovere tutto il fronte dell'organizzazione soprattutto in vista della manifestazione regionale per l'utilizzazione delle terre dell'aeroporto di C. Lavoro promossa dai Comitati regionali e di competenza del Pci.

Le ACLI Enas intervengono sull'attività culturale a Terni

Cultura: è assente o nascosta?

Un lungo documento invita alla discussione sulle carenze in questo settore

Terni - La nostra non è una città assente dal punto di vista culturale, ma si potrebbe fare di più per renderla più vivace e ricca di fermenti. È un po' questo il succo che viene fuori dalla lettura di un lungo documento che le ACLI ENAS hanno preparato sulla vita culturale della città e inviato a organizzazioni del tempo libero, partiti, enti locali e settore ad aprire una discussione su «come si fa cultura» a Terni.

non è certo entusiasmante. Le ACLI-ENAS vogliono però mantenere una posizione di equilibrio tra quanto affermano che a Terni l'attività culturale batte la fiacca e quanti invece la pensano in maniera opposta.

La vita culturale che nel documento viene criticata ed è la tendenza a imprimere a Terni l'etichetta di una città tranquilla. È un cliché, questo, che a Terni non può essere applicato, o almeno sarebbe auspicabile che le cose andassero diversamente.

I CINEMA

Terni POLITEAMA: Guerre stellari. VERDI in nome della FIAMMA: California. MIDWINTER: Ride bene chi ride ultimo. LUX: Un altro uomo, un'altra vita. PIEMONTE: In nome del popolo italiano. ELTERA: L'ultima orgia del terzo Reich. GIARDINO: Dal sbirro.

Approvato in Comune il piano dei servizi di quartiere

Potranno essere edificati 3 mila vani a S. Benedetto

Positiva conclusione del dibattito - È cambiato l'atteggiamento poco costruttivo tenuto in precedenza dalla minoranza

SAN BENEDETTO DEL TRONTO - Positiva conclusione, per quanto riguarda la parte di competenza del comune, dell'iter di approvazione del «piano dei servizi pubblici di quartiere» di S. Benedetto del Tronto. Il consiglio comunale, venerdì scorso, ha espresso il proprio parere. Hanno votato a favore della delibera i tre partiti della maggioranza (Pci, Psdi e Unione Civica) ed il rappresentante del Psdi. Il gruppo della Dc, insieme ai rappresentanti del Psdi, ha votato parzialmente a favore, solo cioè le osservazioni accolte.

La solidarietà verso questi lavoratori è stata espressa da tutti i partiti. Delegazioni della federazione provinciale del Pci di Pesaro si sono recate domenica mattina nei due stabilimenti dell'armatore Bianco di S. Benedetto, salpato dal porto locale circa due mesi fa, è stato sequestrato il 20 dicembre scorso dalle autorità del Benegal. Si trova ora alla fonderia del porto di Dakar.

Ma la positività della seduta consigliere di venerdì non è solo in questo neppure. I rappresentanti dei partiti democratici che hanno preso la parola hanno convenuto nell'esigenza di andare ad una gestione unitaria di quella che dovrà essere la variante generale al piano regolatore di S. Benedetto del Tronto.

PESARO - 3 mesi senza salario

Nessuna notizia di un marinaio

Natale in fabbrica Nuovo sequestro nei due mobilifici di un peschereccio

PESARO - Anche Natale e Santo Stefano in fabbrica per i lavoratori dei due mobilifici del Fianco. L'assemblea permanente degli operai della R. S. S. di S. Benedetto, è proseguita senza soluzione di continuità anche nei giorni festivi. Non si sono allentati lo spirito e l'azione di lotta in difesa del posto di lavoro e per il recupero del salario arretrato (infatti i dipendenti delle due fabbriche debbono ricevere il salario degli ultimi tre mesi).

S. BENEDETTO - Come ormai è facile prevedere alla partenza di ogni natante per una campagna di pesca nell'oceano, il motopeschereccio Lorus, dell'armatore Bianco di S. Benedetto, salpato dal porto locale circa due mesi fa, è stato sequestrato il 20 dicembre scorso dalle autorità del Benegal. Si trova ora alla fonderia del porto di Dakar.

E' certa una cosa: il Lorus era partito pochi giorni dopo la scadenza del trattato di pesca coi paesi terzi e, sembra, senza un accordo con l'armatore e lo stato africano. Si è trattato di incoscienza o consapevolezza? Quest'ennesimo sequestro pone ormai in maniera drammatica l'esigenza del rinnovo dell'accordo di pesca con questi paesi della costa africana atlantica.

S. BENEDETTO - L'impiegata dei magazzini Gabrielli trasportava l'incasso in banca

Ferita e derubata di 13 milioni

Due giovani l'hanno scippata sparandole da distanza ravvicinata - Sono poi fuggiti a piedi - Il colpo di pistola l'ha raggiunta alla clavicola - I 2 avevano accento marchigiano - Il «colpo» si dissocia da quelli della mala locale

S. BENEDETTO DEL T. - È impossibile definire il gesto di due giovanissimi ragazzi, probabilmente di San Benedetto o zone vicine, che alle 18.50 del 24 dicembre, nella vigilia di Natale, per rubare tredici milioni di lire hanno anche tentato di uccidere la caporeparto dei magazzini Gabrielli di San Benedetto, la signora De Leonardi Rosa, vedova e con due figli, recatisi, insieme al signor Gaspari, fattorino della stessa ditta, a versare presso la cassa continua della Banca del Lavoro una parte dell'incasso della giornata.

Secondo le poche testimonianze raccolte da qualche frettoloso ed occasionale passante di via Filenti, il luogo dove è avvenuto il fatto, sembra che due ragazzi, di età non superiore ai 18-19 anni, uno dei quali, quello che ha sparato, era di corporatura esile, altezza 1,65 circa, con il volto coperto da un passamontagna di lana verde, abito usato per la rapina la tecnica degli scippatori delle grandi città, con la variante del tentato omicidio. L'altro ragazzo sembra indossasse anche lui jeans scoloriti, maglione pesante e copricapo, altezza non superiore al metro e settanta. Il passamontagna verde del ragazzo che ha esploso il colpo è poi caduto ed ora è nelle mani degli inquirenti.

La signora De Leonardi era scesa dal furgoncino della ditta e si era diretta con la chiave in mano verso la cassa continua della banca, quando i due ragazzi si sono avvicinati correndo, pronunciando la solita frase, «questo è una rapina», la signora Rosa ha avuto appena il tempo di notare la giovane età dei ragazzi ed ha pensato ad uno scherzo di cattivo gusto, ma purtroppo non ha avuto il tempo di rendersi conto della gravità di quanto stava accadendo.

Terni POLITEAMA: Guerre stellari. VERDI in nome della FIAMMA: California. MIDWINTER: Ride bene chi ride ultimo. LUX: Un altro uomo, un'altra vita. PIEMONTE: In nome del popolo italiano. ELTERA: L'ultima orgia del terzo Reich. GIARDINO: Dal sbirro. PERUGIA TURRINO: Guerre stellari. LILIE: Il gatto. MIGNON: Kissin' Hot. MODERNISSIMO: Vespignola con omicidi. PAVONE: I nuovi mostri. LUX: Paperino Company in vacanza. BARNUM: Nuovo programma. FOLIGNO ASTRA: Pane, burro e marmellata. VITTORIA: L'orrore di casa tua. SPOLETO MODERNO: Ecco, noi per esempio. MARSICIANO CONCORDIA: Back Sunday. GUALDO TADINO ITALIA: Charleston. GUBBIO ITALIA: 007 la spia che mi amava. TODI COMUNALE: Airport '77. PASSIGNANO AQUILA D'ORO: Cassandra Cross. DERUTA DERUTA ITALIA: 007 la spia che mi amava. ORVIETO SUPERCINEMA: Nuovo programma. CORSO: Il diamante del Cobra. PALAZZO: Paolo il caldo.

Intanto, come ultima notizia, pare che un marinaio, Pietro Oliveri, imbarcato sulla nave di S. Benedetto, non si hanno più notizie dal giorno del sequestro.

Un'altra particolare su questa drammatica rapina è che si dissocia o distingue dalle classiche azioni di una malavita organizzata, bene o male operante nella zona. Non si tratta insomma di un colpo dell'ambiente, anche noto, e quindi sonda dalle forze dell'ordine.

ANCONA - Sul governo della città

Incontri collegiali caratterizzano il dibattito politico

Il 3 gennaio nuova riunione - Positivo avvio con le assemblee tra i partiti

ANCONA - Le prospettive del comune anconetano specie dopo gli intensi e stimolanti fatti nuovi emersi negli ultimi tempi, sono state al centro di una serie di incontri bilaterali, promossi dal Pci, tra le forze che sostengono l'attuale giunta (PSI, Pli, Pri) e quelle che si sono approfonditi tutti gli aspetti programmatici che collegati con l'assetto della giunta e il quadro politico. Dunque un intenso confronto è in atto, per dare alla città una amministrazione sorretta dal più ampio consenso democratico.

«Tutti i partiti - si rileva in una nota della Federazione comunista - hanno concordato sull'importanza e sulla positività dell'avvio collegiale della discussione, ed ogni parte politica ha esposto le proprie opinioni, in ordine alle questioni da risolvere, in un clima di grande apertura e di reciproca buona volontà per il raggiungimento di concrete e positive intese».

Una nuova riunione collegiale è già stata programmata per il prossimo 3 gennaio, mentre sui punti attualmente in discussione sono stati convocati anche gli organismi dirigenti dei vari partiti.

Altro fatto politico importante, per i temi in discussione in questo periodo nel capoluogo, è stato il confronto a due mandati in onda da «Radio Ancona», fra il segretario comunista Mariano Guzzini e quello democristiano Giovanni Ranci. Dibattito vivace, non privo di punte polemiche, ma per il molto civile e costruttivo atteggiamento di Ranci, tendente a riprendere questa o quella questione pronunciata in Consiglio comunale e riproposta dai dirigenti della maggioranza, il compagno Guzzini ha replicato molto chiaramente: la Dc deve prendere come metro di giudizio i fatti reali, le proposte e le aspirazioni che vengono dalla città e dal lavoro, e non come metro di giudizio la contrapposizione fra talune dichiarazioni del capogruppo Trifogli e quelle del Pci. Alle affermazioni di una parte della Dc a concorre insieme al Pci e agli altri partiti a dare una maggioranza di governo più forte alla città (del resto alla Regione, non c'è una maggioranza cui partecipano tutti i partiti?).

da oggi inizia la COLOSSALE Vendita di Articoli A PREZZI DI REALIZZO con sconti fino al 70%

DA VITTADELLO

GONNA	da L. 4.500	GIACCA UOMO pura lana	da L. 29.500
CALZONI UOMO	da L. 7.900	IMPERMEABILE	da L. 36.500
ABITO DONNA	da L. 13.500	ABITO UOMO con giù	da L. 39.500
LODEN	da L. 19.900	PALTO' UOMO	da L. 39.500
PALTO' DONNA	da L. 24.500	ABITO UOMO pura lana v.	da L. 55.000

Vasto assortimento misure calibrate Approfittatene! È UN'OCCASIONE

VITTADELLO ANCONA - Corso Garibaldi 126